

# COMUNE DI ORTONA

Medaglia d'Oro al Valore Civile

PROVINCIA DI CHIETI

La presente pubblicazione non ha carattere di ufficialità

## Verbale di deliberazione della Giunta Comunale

Seduta del 11 NOVEMBRE 2008 N° 179

**OGGETTO: APPROVAZIONE PROGETTO AGGREGAZIONE PER LA TERZA ETÀ PROGRAMMAZIONE - INIZIATIVA**

L'anno **duemilaotto** il giorno **undici** del mese di **novembre** alle ore **12,30** e seguenti nella sede municipale in via Cavour, regolarmente convocata, si è riunita la Giunta Comunale sotto la Presidenza del Signor Ing. Nicola FRATINO – Sindaco.

Sono presenti gli Assessori:

- |                 |             |
|-----------------|-------------|
| 1. Sig. CARLO   | BOROMEO     |
| 2. Sig. MASSIMO | PAOLUCCI    |
| 3. Sig. MARIO   | PAOLUCCI    |
| 4. Sig. LEO     | CASTIGLIONE |
| 5. Sig. GIULIO  | NAPOLEONE   |

Partecipa con funzioni consultive, referenti, di assistenza e verbalizzazione (art. 97, comma 4, lettera a) del. D.Lgs. 18.08.2000, n. 267) il Vice Segretario Generale Dott. Benito PROFETA.

Il Presidente, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la seduta ed invita i presenti a deliberare sull'oggetto sopraindicato

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO CHE

Questa Amministrazione, in particolare l'Assessorato ai Servizi Sociali intende promuovere una serie di iniziative finalizzate a migliorare la qualità di vita della popolazione anziana,

in particolare:

- consolidare l'area della domiciliarità e la partecipazioni della popolazione anziana alla vita attiva del quartiere attraverso la realizzazione di **CENTRI DI INCONTRO E DI AGGREGAZIONE PER LA TERZA ETÀ** in ogni contrada

- organizzare la 2°Festa Sociale rivolta agli ultrasessantacinquenni residenti nel Comune di Ortona;

- attivare esperienze laboratoriali integrate , (giovani/anziani,) finalizzate allo scambio generazionale, attraverso la realizzazione di un cortometraggio (o mediometraggio) che abbia una struttura “narrativa” quasi da fiction.;

#### CONSIDERATO CHE

- la 2°Festa Sociale rivolta agli ultrasessantacinquenni residenti nel Comune di Ortona , prevede, , una serie di iniziative da tenersi nei giorni 14 – 15 –novembre e 18 dicembre;

- l’esperienza laboratoriale è finalizzato alla realizzazione di un cortometraggio ideato, scritto e diretto dagli alunni di una scuola superiore di Ortona e dagli utenti del Centro Anziani di Ortona.;

#### RITENUTO OPPORTUNO

- approvare il progetto “Anziani Protagonisti nel Territorio” che si allega quale parte integrante e sostanziale alla presente deliberazione (All.A) presentato dal coordinatore tecnico del Ente di Ambito Sociale;

- approvare il progetto corso di cinema e narratologia finalizzato alla realizzazione di un cortometraggio che si allega quale parte integrante e sostanziale alla presente deliberazione (All.B) presentato da Carlo Spera in collaborazione con il segretariato Sociale del Comune di Ortona;

- approvare il programma della festa dell’anziano per offrire loro un momento importante di coesione e di socializzazione che si allega quale parte integrante e sostanziale alla presente deliberazione (All. C) presentato dal coordinatore del centro anziani di Ortona;

#### RILEVATO

che la manifestazione rientra tra le finalità istituzionali del Comune, nell'ambito dell'assistenza sociale, ed è diretta alle persone anziane e a rischio di emarginazione, per offrire loro un momento importante di coesione e di socializzazione;

#### STABILITO CHE

la stima della spesa da sostenere ai fini degli interventi di cui sopra viene come di seguito di massima definito

- spese per il Corso avanzato di cinema e narratologia € 3.500,00 più IVA;

- spese per la festa dell’anziano € 6.555,00;

RITENUTO di prevedere, pertanto, l'impegno della spesa da prenotare per le diverse incombenze relative alla realizzazione;

Tutto ciò premesso e considerato;

VISTI i pareri favorevoli resi dal Dirigente il 4° Settore Servizi Demografici ecc. e dal Dirigente il 2° Settore Servizi finanziari, espressi ai sensi dell'art. 49 del T.U.E.L. approvato con D.Lgs. 18.08.2000, n° 267, come risulta dall'allegata scheda che forma parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

A voti unanimi;

### DELIBERA

#### 1) DI APPROVARE:

- il progetto "Anziani Protagonisti nel Territorio" che si allega quale parte integrante e sostanziale alla presente deliberazione (All.A) presentato dal coordinatore tecnico del Ente di Ambito Sociale;

- il progetto corso di cinema e narratologia finalizzato alla realizzazione di un cortometraggio che si allega quale parte integrante e sostanziale alla presente deliberazione (All.B) presentato da Carlo Spera in collaborazione con il segretariato Sociale del Comune di Ortona;

- il programma della festa dell'anziano per offrire loro un momento importante di coesione e di socializzazione; che si allega quale parte integrante e sostanziale alla presente deliberazione (All. C) presentato dal coordinatore del centro anziani di Ortona ;

#### 2) Stimare la spesa da sostenere ai fini degli interventi di cui trattasi come di seguito definita:

- Spese per il Corso avanzato di cinema e narratologia € 3.500,00 più IVA
- Spese per la festa dell'anziano € 6.555,00;

3) di prenotare la complessiva somma di Euro 10.755,00 al cap 14155 del bilancio 2008;

4 - Dare mandato al dirigente il IV settore al compimento di tutti gli atti consequenziali;

5 - Demandare ogni altra misura organizzativa ai fini attuativi del presente atto ai competenti uffici dell'Ente di Ambito Sociale e del Comune di Ortona;

6- di approvare l'allegato elenco delle ditte fornitrici.

La Giunta comunale, con separata votazione unanime espressa per alzata di mano, dichiara la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, 4° comma, del T.U.E.L. approvato con D.Lgs. 18.08.2000, n° 267.

#### Allegato A

## Anziani Protagonisti nel Territorio

# Progetto

## **GLI ANZIANI OGGI A ORTONA**

-Le politiche sociali del Comune di Ortona a favore degli anziani

### **PIANIFICAZIONE**

- Un progetto per la città
- finalità
- territorio
- obiettivi
  
- **Fasi**
- soggetti coinvolti
- proposte di attività nei centri
- utenti
- risorse economiche
- tempi

### **IDEA PROGETTUALE**

**Centro Sociale Ortona Anno 2009**

### **REALIZZAZIONE**

**Festa dell'Anziano**

#### **1 - GLI ANZIANI OGGI A ORTONA**

La popolazione anziana rappresenta una componente estesa ed in continua crescita della struttura demografica del Comune di Ortona , non diversamente da quanto si può osservare negli altri centri abitati del nostro paese.

La tendenza è ormai in atto da più decenni e si accompagna, da un lato al progressivo abbattimento dell'indice di natalità che determina una modificazione della composizione strutturale della popolazione per classi di età, dall'altro lato all'allungamento della vita media che produce il fenomeno del progressivo invecchiamento della popolazione.

Normalmente si assume quale età iniziale per distinguere questa classe il sessantacinquesimo anno, sebbene difficilmente sia questa la barriera discriminante per l'accesso ai vari servizi che il Comune offre, in generale, alla popolazione anziana.

Per valutare, anche in termini quantitativi, il crescente peso che la popolazione anziana ha assunto nel quadro complessivo delle politiche dell'Amministrazione Comunale di Ortona, nei diversi ambiti di intervento (sociale, culturale, sportivo e del tempo libero, ecc.), è opportuno richiamare solo qualche dato che pone in rilievo l'enorme crescita del numero dei residenti appartenenti a questa classe di età, verificatasi nell'arco temporale degli ultimi anni.

L'allungamento della vita media ed il progressivo invecchiamento della popolazione, particolarmente marcato in Abruzzo, comportano il contestuale aumento dell'incidenza e prevalenza di poli-patologie cronico-degenerative e la progressiva perdita dell'autosufficienza. Il territorio del Comune di Ortona si inserisce a pieno titolo in tale processo poiché presenta un aumento consistente della sua popolazione anziana dovuto sia ad un allungamento della vita media della propria popolazione delle persone che al fenomeno del drastico calo delle nascite.

L'indice di vecchiaia, per effetto del processo demografico in atto, è destinato a continuare a crescere in misura evidente nei prossimi anni. Infatti, come successivamente illustrato nella comparazione dei dati della popolazione residente fra gli anni 1991, 2001 e 2007, la crescita progressiva di tale indice è già in atto.

**Tabella: Variazione Popolazione, Indice di Vecchiaia e di Dipendenza per il comune di Ortona**

**Anni 1991-2001-2007**

COMUNI DELL'AMBITO ORTONESE	POPOLAZIONE RESIDENTE			INDICE DI VECCHIAIA			INDICE DI DIPENDENZA		
	Pop. 1991	Pop. 2001	Pop. 2007	Indice di Vecchiaia 1991	Indice di Vecchiaia 2001	Indice di Vecchiaia 2007	Indice Dipend. 1991	Indice Dipend. 2001	Indice Dipend. 2007
Ortona	22601	23527	23689	120	147,9	164,7	49	58,3	53,3

**a) LE POLITICHE SOCIALI DEL COMUNE DI ORTONA A FAVORE DEGLI ANZIANI**

Già da alcuni anni, nel campo delle politiche sociali, è stata avviata una profonda riflessione sugli obiettivi e sulle strategie che orientano l'erogazione dei servizi a favore delle persone anziane.

Le scelte poste in essere dall'Amministrazione Comunale, orientate a migliorare la qualità di vita della popolazione anziana, richiedono una profonda e graduale trasformazione dei servizi, fondamentalmente nelle linee di:

- operare nella logica di approccio globale;
- favorire la permanenza dell'anziano nel proprio ambiente di vita;
- sostenere l'anziano nelle sue esigenze primarie e di vita di relazione;
- valorizzare le potenzialità e gli interessi dell'anziano, dopo l'uscita dal ciclo produttivo;
- garantire cura ed assistenza agli anziani non autosufficienti.

È un cambiamento orientato all'offerta di servizi più flessibili, diversificati relativamente alle diverse esigenze di una popolazione anziana portatrice di risorse, interessi, potenzialità, ma anche di difficoltà ed impedimenti reali alla propria autonomia di vita, che come tali richiedono interventi personalizzati.

Ciò significa operare per garantire un sistema articolato di servizi sociali, integrati a più livelli, fondato sull'analisi dei bisogni, sulla pianificazione e programmazione dei servizi, sulla gestione integrata tra servizi pubblici, tra pubblico e privato, tra sociale e sanitario.

L'Amministrazione Comunale persegue tali orientamenti, da un lato, attraverso l'articolazione dei servizi nelle diverse aree di intervento sociale, culturale, sportivo e del tempo libero, dall'altro attraverso la predisposizione di progetti innovativi diretti a consolidare un sistema

integrato di interventi, per garantire una maggiore efficacia ed un incremento qualitativo nella disponibilità dei servizi ai residenti.

## 2 - PIANIFICAZIONE

### a) - UN PROGETTO PER LA CITTÀ: "ANZIANI PROTAGONISTI NEL TERRITORIO

Questa Amministrazione, in particolare l'Assessorato ai Servizi Sociali intende promuovere con il presente progetto azioni finalizzate in particolare a consolidare l'area della domiciliarità e la partecipazioni della popolazione anziana alla vita attiva del quartiere attraverso la realizzazione di **CENTRI DI INCONTRO E DI AGGREGAZIONE PER LA TERZA ETÀ** in ogni contrada

La logica secondo cui si intende operare con il presente progetto **mira a spostare l'attenzione dall'anziano come fruitore di servizi ed interventi**, all'anziano come soggetto portatore di esperienze, competenze, capacità pratiche, teoriche, storia e saggezza che lo pone come risorsa per la contrada e l'intera comunità cittadina.

Si intende **valorizzare il senso di appartenenza di cui gli anziani sono fortemente portatori, favorendo la loro partecipazione alla vita sociale esterna alla propria famiglia**. In tal senso la contrada vuole essere inteso non solo come luogo di criticità e di problemi ma anche come contesto **fertile, in grado di recuperare al suo interno le risorse umane per prendersi cura della comunità intera. Un quartiere come "VILLAGGIO" e non come aggregato informe di persone**.

Pertanto tra le finalità del presente progetto risulta centrale il **recupero del ruolo sociale dell'anziano, che viene quindi visto come RISORSA e come VALORE da ricollocare culturalmente e socialmente al centro e non ai margini dei processi sociali**.

Il metodo che si intende perseguire è quello di valorizzare l'autogestione e le forme della partecipazione sociale della terza età, storiche ma anche nuove ed inedite, talvolta già sperimentate anche presso i Centri Sociale dell'Ambito Territoriale Ortonese in esperienze circoscritte.

Ulteriore risorse per favorire la vita attiva e la partecipazione nei Centri di Incontro potrà essere costituita dalla messa in rete con tutte le strutture e con le attività già promosse dal territorio a favore della terza età nelle diverse aree di intervento sociale, culturale, sportivo e del tempo libero.

### b) - FINALITÀ

L'Assessorato alle Politiche Sociali, ritiene che i Centri d'Incontro e di Aggregazione per la Terza Età (di seguito denominati semplicemente Centri), con le loro attività, siano utili strumenti di integrazione sociale e di serenità.

Lo scopo del Progetto in questione è quello di favorire, tramite la promozione dei Centri, il benessere psicofisico delle persone anziane, contrastando l'insorgere di situazioni di emarginazione e isolamento, operando nel contempo anche un'azione di sviluppo della volontà di partecipazione degli anziani alla vita attiva del territorio. Pertanto la contrada, in un'ottica di rete e di auto aiuto, dovrà farsi carico dei soggetti anziani, permettendo così che ogni persona rimanga a vivere nel proprio ambiente il più possibile, all'interno dei propri affetti e delle proprie amicizie.

### c) - TERRITORIO

L'unità di analisi e di intervento sarà quella della contrada, in quanto dimensione ritenuta la più idonea rispetto alle esigenze degli utenti e alle finalità degli interventi previsti.

#### d) - OBIETTIVI

Attraverso la realizzazione del presente Progetto ci si propone:

**la presenza di almeno un Centro in ogni quartiere** della Città attraverso la creazione di nuovi luoghi d'incontro in zone dove mancano e mediante il potenziamento e il miglioramento dei Centri già esistenti;

**contrastare l'insorgere di situazioni di emarginazione e isolamento** della popolazione anziana;

creare **momenti qualificati di aggregazione** con il coinvolgimento degli anziani nelle molteplici attività sociali, culturali, sportive e del tempo libero;

la promozione della **partecipazione degli anziani alla vita di quartiere**;

la **messa in rete dei Centri**.

### 3- FASI DI REALIZZAZIONE DEL PROGETTO

il progetto si articolerà nelle seguenti fasi:

#### *Prima fase*

Saranno effettuati incontri di carattere generale per l'illustrazione e la definizione del Progetto in questione tra l'Assessorato ai Servizi Sociali, gli Uffici dell'Ente di Ambito Sociale e il responsabile del Centro .

si provvederà a individuare un delegato che collabora alla realizzazione del Progetto in questione per quanto riguarda il territorio di competenza;

#### *Seconda fase*

L'Assessorato ai Servizi Sociali assieme ai Referenti individuati effettueranno incontri specifici con ogni singola Centro finalizzati a:

individuare gli interventi da attuare, che saranno attivati sulla base delle disponibilità e dei bisogni locali;

#### *Terza fase*

Il Progetto, quindi, prevede l'attivazione, in modo graduale e progressivo dei Centri individuati in ciascuna contrada come strutture rientranti nel presente Progetto

#### *Quarta fase*

controllo e verifica nel tempo, con l'ausilio degli organismi dell'Ente di Ambito Sociale dell'efficacia degli interventi attuati in base agli standard individuati in precedenza valutazione degli interventi complessivi ed eventuale riesame e ritaratura del Progetto.

#### a) - SOGGETTI COINVOLTI

Per la progettazione e la realizzazione degli interventi previsti saranno coinvolti **i componenti del coordinamento dell'Ente di Ambito Sociale** per l'attuazione delle fasi del progetto stesso e per l'organizzazione di attività di rete comuni e programmate insieme con i Centri stessi.

#### b) - PROPOSTE di ATTIVITÀ NEI CENTRI

I Centri svolgono attività culturali, sociali, ricreative ed in generale di occupazione del tempo libero rivolte alla popolazione anziana, con la tensione permanente di coinvolgere il quartiere e di favorire una presenza significativa degli anziani nel quartiere stesso. Essi sono, meglio, devono essere la "memoria storica" del quartiere e dell'evoluzione sociale negli ultimi decenni; devono essere portatori e testimoni di una storia, di valori e di esperienze da elaborare e trasmettere a tutti e in particolare alle generazioni che crescono. I Centri sono, pertanto, luoghi di aggregazione e integrazione sociale atti a favorire il benessere psicofisico delle persone anziane, evitare stati di emarginazione e isolamento e hanno l'intento di far partecipare gli anziani alla vita attiva del territorio.

I Centri sono sede permanente di vita associativa a carattere volontario, aperti a tutti. Le loro attività, svolte possibilmente in collaborazione ed interazione con i servizi sociali, scolastici, sanitari e culturali, sportivi e di occupazione del tempo libero, sia pubblici che privati, si possono, a grandi linee, così riassumere:

ricreative (tornei di carte, scacchi,, bocce, ecc, tombola, laboratori di pittura, artigianato, ecc.);  
culturali (visite guidate a musei e mostre, gite, iniziative svolte in collegamento con le Università della Terza Età, lettura libri, incontri con scrittori e poeti, ecc.) sportive (ginnastica dolce, percorsi della salute, ecc);

di prevenzione sanitaria ( incontri con operatori e specialisti sanitari.)

di prevenzione sociale (incontri con specialisti, ecc.);

di informazione (incontri per illustrare i servizi pubblici e su argomenti di attualità ed iniziative previste a favore degli anziani, ecc.)

di promozione di attività socialmente utili (vigilanza alle scuole, dei giardini, ecc.).

Si intraprenderanno, inoltre, iniziative comuni e programmate insieme con i Centri stessi.

#### c) - UTENTI

I Centri sono aperti a tutti i cittadini, di età superiore a 65 anni, che intendono partecipare alle attività che sono promosse dai Centri medesimi nel rispetto delle finalità individuate dal presente Progetto.

#### d) - RISORSE ECONOMICHE

Saranno determinate di anno in anno in base alle disponibilità di bilancio. Si ipotizza un budget (in conto capitale) per quanto riguarda gli interventi strutturali e un budget (di spese correnti a carattere continuativo) per gli interventi a supporto delle attività gestionali.

#### e) - TEMPI

Si prevede che gli obiettivi individuati dal Progetto si possano raggiungere nell'arco del mandato dell'attuale Amministrazione comunale.



## **Allegato B**

### **IDEA PROGETTUALE - Centro Sociale Ortona Anno 2009**

**Denominazione progetto:** Cortometraggio

**Settore:**

Anziani – Giovani

**Ente gestore/attuatore:**

Ente d'ambito sociale n°28 "ortonese"

**Obiettivi:**

- Promuovere la partecipazione attiva degli anziani e dei giovani alla vita della comunità locale;
- Favorire attività di incontro generazionale;
- Favorire forme di socializzazione ludico-aggregative;
- Evitare condizioni di isolamento ed emarginazione;
- Sviluppare e potenziare le capacità di ricerca dei ragazzi;
- Supportare l'adolescente nella fase di costruzione della propria identità attraverso l'identificazione ai modelli adulti significativi;
- Rispondere fattivamente ai bisogni di identificazione e di identità dei giovani;
- Favorire lo sviluppo del senso di appartenenza;
- Promuovere interventi che consentano la "messa alla prova" delle proprie capacità e lo sviluppo delle potenzialità;
- Imparare a comunicare le proprie emozioni.

**Strategie**

Motivazione e partecipazione attiva degli anziani e giovani coinvolti attraverso il controllo delle proprie emozioni e pensieri.

Valorizzazione delle capacità personali.

Promozione delle risorse territoriali: strutturali, ambientali, relazionali.

Percorsi di integrazione come prevenzione del disagio giovanile e senile, costruendo un clima di benessere e positività attraverso l'incontro generazionale.

**Descrizione sintetica dell'azione:**

Esperienze laboratoriali integrate con le offerte formative scolastiche e finalizzate allo scambio generazionale, attraverso la realizzazione di un cortometraggio (o mediometraggio) che abbia una struttura "narrativa" quasi da fiction. I contenuti sono i sentimenti le relazioni (amore,

amicizia ...), le esperienze vissute, gli stili di vita elaborati dai protagonisti dell'azione. Quest'ultimi indicheranno il titolo del video che darà il nome al progetto. L'elaborazione attiva di percorsi creativi e artistici servono per arricchire il bagaglio emotivo e socio-culturale del giovane e dell'adulto.

**Target di riferimento:**

- ❑ Gli anziani non solo spettatori ma anche coinvolti nella realizzazione del filmato;
- ❑ le famiglie degli anziani;
- ❑ i giovani studenti che interpretano il racconti dei “nonni”.

**Utenti coinvolti:**

- ❑ anziani del centro sociale Ortona
- ❑ studenti delle scuole secondarie

**Organizzazione delle attività:**

I fase

Nella prima fase si lavora simultaneamente con anziani e studenti:

- ❑ Il gruppo di anziani coinvolti si impegna nell'elaborazione di una storia.
- ❑ Le classi coinvolte saranno impegnate nella ricerca delle usanze (es.contadine ecc.) dei modi di dire anche dialettali ecc.

II fase

Realizzazione del cortometraggio.

III fase

Il lavoro prodotto sarà presentato in sede collegiale coinvolgendo le scuole e i centri anziani sul territorio.

**Risorse umane:**

- ❑ Esperto nella regia per la costruzione del cortometraggio
- ❑ Esperto nella costruzione del testo (sceneggiatore)
- ❑ Esperto nell'interpretazione del testo

**Collaborazioni:**

Il progetto prevede la partecipazione

- ❑ delle scuole secondarie del comune di Ortona
- ❑ del centro sociale anziani del comune di Ortona

“Avendo assunto la piena consapevolezza del ruolo di comune capofila nella erogazione dei servizi sociali avvieremo una precisa indagine conoscitiva dei bisogni sociali, vecchi ed emergenti, al fine di ricostruire il sistema sociale locale. Valorizzeremo le straordinarie opportunità offerte dalle legge 328/2000 per incidere positivamente sulle condizioni di disagio diffuso. Vogliamo contribuire alla rinascita di una diffusa rete di relazioni sociali improntate alla solidarietà, alla difesa dei ceti più deboli e degli individui in condizioni di svantaggio, al principio delle pari opportunità di genere e di provenienza sociale”

## PREMESSA

Da anni collaboriamo con scuole, enti pubblici e privati per mettere a disposizione la nostra didattica della narrazione con l'idea che imparare a narrare sia anche un po' imparare a pensare. I nostri corsi nascono dalla volontà di partecipare attivamente allo sviluppo socio culturale del territorio. Il coinvolgimento di professionisti di aree diverse permette di fornire organizzazione e supporto in maniera completa dall'ideazione all'attuazione di progetti, mirando a sensibilizzare un territorio ricco dal punto di vista culturale, artistico e naturalistico come quello abruzzese tramite percorsi didattico applicativi su tematiche sociali. Al tal fine proponiamo un originale e moderno piano pedagogico basato sulla interazione tra discipline diverse che confluiscono in un unico discorso formativo.

## METODOLOGIA

I corsi prevedono la formazione di gruppi composti da 15-30 allievi. Sono previsti insegnamenti teorici ma soprattutto partecipazioni attive e continue dei ragazzi in tutte le fasi, da quelle progettuali a quelle operative. In questa operazione i ragazzi saranno accompagnati dallo staff composto da esperti del settore. Nelle sedi prescelte saranno allestiti spazi idonei e i ragazzi saranno dotati di attrezzature professionali.

La struttura dei corsi permette, inoltre, di scegliere non solo laboratori diversi, ma anche di creare uno specifico percorso didattico in ogni scuola, classe o gruppo di studio promosso dal singolo ente.

## OBIETTIVI

- Promuovere forme di partecipazione attiva.
- Arricchire l'esperienza quotidiana del giovane mettendolo a contatto con espressioni artistiche e con linguaggi che si supportano e si integrano per una comunicazione efficace.
- Offrire una formazione base agli allievi e indirizzarli verso professionalità creative sempre più richieste dal mercato nazionale e internazionale.
- Sviluppare una coscienza critica.
- Promuovere l'autorappresentazione e valorizzare le differenze culturali.

## BENEFICIARI

1. Beneficiari diretti dei laboratori saranno tutti i ragazzi che riceveranno una formazione.
2. Beneficiari indiretti saranno, invece, le istituzioni e gli enti coinvolti che avranno, a fine laboratorio, un proprio spazio di promozione e di relazione.

## CORSO DI CINEMA

“In tempi di produzioni opulente, spettacolari, da cento milioni, voglio prendere la parola in favore dei piccoli, invisibili alti dello spirito umano... Voglio celebrare le forme del cinema piccole, le forme liriche, la poesia, l'acquerello, lo studio, lo

schizzo, l'arabesco, il sonetto, la bagattella e la canzoncina in 8 millimetri. In tempi in cui tutti vogliono avere successo e vendere, io voglio celebrare coloro che abbracciano il fallimento sociale e quotidiano per inseguire il personale, cose che non portano né soldi né pane, e che non fanno storia contemporanea, storia dell'arte o qualsiasi altra storia".

Jonas

Mekas

Laboratorio finalizzato alla realizzazione di un cortometraggio ideato, scritto e diretto dagli alunni di una scuola superiore di Ortona e dagli utenti del Centro Anziani di Ortona. I partecipanti saranno preparati con lezioni di sceneggiatura, nelle quali verrà steso il copione, e da lezioni di regia nelle quali si prepareranno le riprese e si distribuiranno i ruoli che verranno ricoperti sul set. Si analizzeranno inoltre racconti, film, pièces teatrali etc. per imparare a scrivere e raccontare. Nel corso delle lezioni si parlerà del punto di vista, del dialogo e del personaggio e si tenterà di sperimentare il passaggio dall'idea alla parola scritta, dalla stesura della sceneggiatura alla messa in scena. Si lavorerà insieme, suddividendo i compiti, non senza tener conto delle inclinazioni dei partecipanti e delle loro abilità. Si lavorerà insieme perché la pratica della comunicazione cinematografica necessita di un'abitudine al rapporto interpersonale, alla creazione collettiva e artigianale. Un'esperienza di lavoro pratico e teorico in cui ogni partecipante avrà il suo compito fondamentale per la realizzazione del prodotto finito. Ovvero cortometraggi e documentari che rispondono a esigenze autentiche; ormai generi con proprie autonomie espressive e linguistiche, hanno smesso a poco a poco di essere oggetti misteriosi anche se restano esperienze di frontiera, dunque rivelatrici. Non si tratta di generi leggeri o deboli. Come il racconto, i corti e i documentari sono figli di un'arte sofisticata che si basa su una necessità interiore. Danno l'opportunità di liberare le potenzialità espressive del cinema stesso, scardinando le gabbie rigide e standardizzate che rischiano di limitarlo e soffocarlo. E non tanto perché gli autori hanno bisogno di tutto questo, quanto piuttosto perché è il pubblico che già lo fa, modificando incessantemente le abitudini, i tempi e il ritmo del proprio consumo di immagini in movimento.

**CORSO AVANZATO DI CINEMA E NARRATOLOGIA** finalizzato alla realizzazione di un cortometraggio o di un documentario della durata massima di 15 minuti (3.500,00 euro + iva).

#### **ATTREZZATURE**

- Telecamere digitali professionali.
- Luci, microfoni, registratori, cavalletti etc.

#### **CORSI REALIZZATI**

Corso Avanzato di Storia e Grammatica Cinematografica presso il Corso di formazione per insegnanti delle Scuole primarie e secondarie di Primo Grado della Provincia di Chieti. Corso Base di Storia e Lettura Cinematografica presso l'Istituto Comprensivo di Orsogna. Corso Base di Storia e Lettura Cinematografica presso la Scuola D. Pugliesi di Ortona. Corso di Scrittura per il Cinema presso il Liceo Scientifico Galileo Galilei di Lanciano. Corso di Scrittura per il Cinema presso l'Associazione Il grande cocomero di Roma. Corso di Cinema per il Sociale presso la Scuola Elementare D. Purificato di Fondi.

Corso Avanzato di Cinema e Narratologia presso l'Istituto Comprensivo di Orsogna.  
Corso Avanzato di Cinema e Narratologia presso l'Università Popolare di Roma.  
Corso Avanzato di Cinema e Narratologia presso la Scuola Media B. Amante di Fondi.  
Corso Avanzato di Cinema e Narratologia presso la Scuola Media Giovanni XXIII di M. S. Biagio.  
Corso Avanzato di Cinema e Narratologia presso il Liceo Scientifico L. da Vinci di Terracina.

#### STAFF

CARLO SPERA, esperto in tecniche della narrazione, scrittore, fotoreporter freelance.  
GIORGIO ANASTASIO, esperto in tecniche della narrazione, regista, produttore.

#### PARTNER

ALAN SMITI PROD. Società di produzione cinematografica indipendente che si occupa di realizzare cortometraggi, documentari naturalistici e sociali.

#### CONTATTI

Carlo Spera, tel. 339.8778027 - e-mail: [caricia@tiscali.it](mailto:caricia@tiscali.it)

## **Allegato C**

### **FESTA DELL'ANZIANO**

#### **Giorno 14.11.2008**

- Ore 17,00

Si inizia con la celebrazione della Messa nella cattedrale San Tommaso da parte di Monsignor Tarcisio Frezza ci si sposta nelle sale Episcopale - dove è prevista una degustazione di dolci e a corollario vini bianchi e rossi.

- Ore 19,30

Ad allietare la “Festa dell’Anziano” ci sarà presso il Teatro Vittoria lo spettacolo teatrale “ Nu Jiurne in Preture” presentata dalla compagnia Teatrale “Nulampedegiuventù” del centro Sociale di Pescara.

Interverranno il sindaco Nicola Fratino con l’assessore ai Servizi Sociali Leo Castiglione a portare il saluto dell’Amministrazione e presentazione del progetto

#### **Giorno 15.11.2008**

- Ore 10,30

Presso l’Auditorium del Polo Eden ci sarà una proiezione “Immagini della Terza Età Ortonese nell’attività motoria e culturale. Presenta Roberto Di Deo Iurisci.

- Ore 17,30

Convegno/dibattito sul tema della “**Sicurezza dell’anziano: proposte e suggerimenti per una maggiore protezione sociale**” con la partecipazione del Vice Questore Aggiunto Monnanni Paolo, e Nicolino Petrocco Capitano della Locale Compagnia Carabinieri, dell’Assistente Sociale del Segretariato Sociale del Comune di Ortona Miriam Pennatini, coordina l’assessore alle politiche sociali Sig. Leo Castiglione.

- Ore 19,00

Presso il Teatro Vittoria la serata musicale sarà allietata dal Concerto “Banda di Ortona” con ospite d’onore il cabarettista Ivaldo Rulli

**Giorno 18.12.2008**

- Ore 18,00

Presso la sala Dirty Dancing si svolgerà un buffet sociale con il gruppo I Cantori di Ortona diretto dal maestro Ciampichetti a seguire ballo liscio e ballo di gruppo.

Spese di massima

€ 800,00	Banda città di Ortona	
€ 960,00	Ivaldo Rulli cabarettista	
€ 648,00	Mobydick	
€ 1.620,00	Grafica e impaginazione . Manifesti, pieghevoli, opuscoli	
€ 1.000,00	SIAE	
€ 330,00	Dirty Dancing affitto sala e Dijey	
€ 500,00	Iper bibite e accessori per Buffet	
€ 360,00	I Cantori di Ortona	
€ 337,00	spese varie	
€ 4.200,00	Carlo Spera - Cortometraggio	
€ 10.290,00	Totale	